COMUNICATO STAMPA

Intelligenza artificiale e futuro delle imprese: nasce «trAIning» per le PMI del cratere sisma 2016



Undici Fondazioni di origine bancaria fanno rete per rafforzare le competenze delle imprese e accompagnarle nell'adozione dell'AI. Un programma da oltre 650.000 euro, con l'Università Politecnica delle Marche e Fondazione Vitality, che integra formazione, sperimentazione e affiancamento operativo.

Ancona, 6 novembre 2026 – Mettere le piccole e medie imprese nelle condizioni di comprendere e utilizzare le innovazioni dell'intelligenza artificiale, trasformandole in strumenti utili per il lavoro quotidiano e lo sviluppo aziendale. È l'esigenza diffusa a cui rispondono undici Fondazioni di origine bancaria del Centro Italia con «trAIning – usare l'Intelligenza Artificiale nelle PMI», il progetto promosso nell'ambito del Programma Acri – Fondi Sisma 2016 e realizzato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, Fondazione Vitality e Fondazione Vittorio Merloni.

Le Fondazioni in rete per l'innovazione delle PMI - Le Fondazioni hanno unito risorse, conoscenza dei territori e relazioni con il tessuto produttivo per costruire una risposta condivisa a una sfida che interessa le PMI: acquisire le competenze necessarie per valutare le opportunità dell'AI e introdurla in modo consapevole e sostenibile nei processi aziendali. Il programma mette a disposizione oltre 650.000 euro, provenienti dalla raccolta promossa da

Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa) a sostegno dei territori colpiti dal terremoto. L'obiettivo è aiutare le aziende a migliorare l'organizzazione, valorizzare i dati, sviluppare la comunicazione e rafforzare le relazioni con il mercato, attraverso un percorso che integra formazione, sperimentazione e accompagnamento operativo.

Dai bisogni delle imprese alle applicazioni concrete - Il progetto, il cui termine è previsto per fine 2028, partirà dall'analisi delle singole realtà aziendali: processi organizzativi, disponibilità dei dati, strumenti già utilizzati, competenze e risorse accessibili. Su questa base saranno individuate applicazioni dell'intelligenza artificiale concretamente utili e sostenibili, da sperimentare attraverso attività personalizzate.

Il percorso comprenderà lezioni interattive, dimostrazioni pratiche, esercitazioni guidate e analisi di casi aziendali, affiancate da specifici progetti applicativi. Ogni impresa lavorerà su obiettivi definiti a partire dal proprio contesto, passando dall'individuazione di un bisogno alla progettazione di una soluzione, fino alla sperimentazione e alla verifica dei risultati.La formazione affronterà i fondamenti pratici dell'intelligenza artificiale e le sue applicazioni nella ricerca di mercato, nelle vendite, nella comunicazione, nella gestione documentale, nell'amministrazione e nell'analisi dei dati. Le imprese impareranno inoltre a utilizzare l'AI a supporto di attività e procedure ricorrenti, verificando la qualità dei risultati. Particolare attenzione sarà dedicata all'etica, alla riservatezza e alla sicurezza, mantenendo in capo alle persone le decisioni e le responsabilità aziendali.

Undici AI Ambassador a fianco delle aziende - Ad accompagnare le imprese saranno undici AI Ambassador, uno per ciascun territorio delle Fondazioni aderenti, selezionati mediante appositi avvisi e preparati attraverso un percorso specialistico.

Insieme a un Project Leader e con il supporto scientifico dell'Università, gli AI Ambassador affiancheranno le aziende nell'applicazione degli strumenti e delle metodologie apprese. L'obiettivo è anche costruire una rete di competenze e relazioni capace di continuare a sostenere l'innovazione locale dopo la conclusione del progetto.

Il ruolo dei partner - La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno opera quale soggetto attuatore, assicurando il coordinamento generale, i rapporti con Acri e il raccordo tra le undici Fondazioni. Il Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche cura la direzione scientifica, la progettazione metodologica, le attività formative e il supporto ai progetti applicativi delle imprese. Fondazione Vitality, hub dell'omonimo Ecosistema dell'Innovazione, assicura il coordinamento organizzativo e amministrativo e gestisce insieme a Fondazione Vittorio Merloni il percorso di individuazione e selezione delle imprese. Le rispettive attività sono disciplinate da convenzioni attuative sottoscritte con l'Università e con Fondazione Vitality.

Le Fondazioni promotrici - Tutte le Fondazioni promotrici contribuiranno alla realizzazione dell'iniziativa attraverso la promozione nei rispettivi territori, il coinvolgimento delle imprese e degli interlocutori locali e il monitoraggio delle attività.

Promuovono il progetto: Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, Fondazione Casse di Risparmio di Fabriano, Cupramontana e Ancona, Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, Fondazione Pescarabruzzo, Fondazione Tercas e Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti.

HUB ABRUZZO MARCHE UMBRIA

Università Politecnica delle Marche

DIMA Dipartimento di Management

FONDAZIONI PROMOTRICI DEL PROGETTO

Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

Fondazione Carifac

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata

Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo

Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto

Fondazione Perugia

Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Fondazione Pescarabruzzo condividere innovando

Fondazione Tercas

Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti